

**CRISI NEW YORK** **BOND COME ACCHIAPPARE**  
**MELA BACATA** **RENDIMENTI OLTRE IL 6%**



**AZIMUT**  
LA DIREZIONE PER INVESTIRE



www.milanofinanza.it

# MILANO FINANZA



€ 3,50

Uk £ 3,40 - Ch fr. 8,00  
Francia € 5,30

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

ANNO XX - NUMERO 205 - SABATO 17 OTTOBRE 2009 - Con il cd «Lo scudo fiscale» a € 13,40 (€ 3,50 + € 9,90) - Con l'Atlante delle banche leader 2009 a € 4,80 (€ 3,50 + € 1,30)

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

**BRUNETTA** Il ministro difende la nuova legge

**FIAT** Nel mirino incentivi, emissioni e Corea

**Quell'azione ha poca class**

**Tripla sfida Marchionne-Ue**

**INCHIESTA** I primi numeri del rientro dei capitali

**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

# Già 20.000 SCUDATI in 5 giorni



**R**icordi, Eugenio, quando tu, Carlo, Mario Formenton, Giorgio Mondadori e Lamberto Sechi vi riuniste a Sommacampagna, nella casa dell'allora presidente della casa editrice di Segrate, per discutere il progetto e il piano finanziario di *Repubblica*? Ricordi il documento che tu presentasti, come vero fondatore del quotidiano destinato a diventare miracolosamente il secondo in Italia? Ricordi quel giardinetto, come tu lo chiamasti, di soci di capitale che avrebbero dovuto apportare una parte consistente di mezzi per la costituenda società? Ricordi chi era in cima alla lista? Ricordi che si chiamava Nino Rovelli, un imprenditore senza scrupoli già allora noto per la sua abilità nell'ottenere finanziamenti dallo Stato, destinato poi a vincere, anche se post mortem, una causa da 1.000 miliardi di lire contro la **Banca Imi** grazie alla provvidenziale scomparsa in tribunale di un documento dal fascicolo? Ricordi che cosa ti risposero Formenton e Sechi? Ricordi l'antipatia che già allora ti suscitavo, sapendo che come responsabile dell'economia di *Panorama* pressavo, con Sechi, perché non se ne facesse nulla se non cambiavi le tue idee sul giardinetto? Ricordi sicuramente che alla fine la tua idea, almeno spregiudicata quanto spregiudicato era Rovelli, la dovesti riporre, altrimenti *Repubblica* non sarebbe nato? Ecco, la differenza nella concezione del giornalismo e dei giornali fra te da una parte e **Ferruccio de Bortoli** (e il sottoscritto) dall'altra è ben descritta da quei fatti. Per te i giornali non sono un fine ma un mezzo e in perfetta coerenza con la tua storia iniziata a *il Mondo*, e in perfetta buona fede (che non ho mai messo in dubbio) non ti faceva né caldo né freddo avere come socio Rovelli e non solo lui; era sufficiente per te disporre dei mezzi per fare il giornale con il quale sostenere le tue idee e la tua battaglia da sinistra. Per questo *Repubblica* è diventato un giornale-



PAOLONI